

Oggi viviamo ormai in un mondo immerso in una cultura completamente a colori. Chi si avvicina al *Bianco e nero*, poi potrà anche continuare a fare fotografie a colori, ma gli resterà sempre una certa nostalgia. Se la fotografia a colori è descrizione, nel *Bianco e nero* i toni di colore vengono tramutati in toni di grigio che danno significati e risultati descrittivi diversi: lo sguardo viene catturato dall'estrema sintesi della luce.

Il Bianco e nero è fondamentale per la ricerca dell'equilibrio dato dal rapporto tra masse bianche, nere, tonalità di grigi e la luce che illumina il soggetto. Il grigio ha una grandissima capacità espressiva: i suoi passaggi tonali, oltre ad essere piacevoli da vedere, ci danno immagini essenziali di un'aura di nobiltà, eleganza che danno una grande soddisfazione al fotografo anche dal punto di vista creativo.

Il *Bianco e nero* è lo “scheletro della realtà” che ci racconta e ci emoziona in modo immediato.

E' il senso, l'anima, l'essenza delle cose.